



COMUNE DI CELVOLE

Provincia di Caserta

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI ALLESTITI O NON ALLESTITI PRESSO L'ARENA VILLAGE FONTANAVECCHIA PER IL PERIODO ESTIVO ANNO 2026 E COMUNQUE PER 120 GIORNI CONSECUTIVI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente
a _____ via _____ codice fiscale _____

Dichiara come previsto nel capitolato disciplinare di:

gestire direttamente il servizio ovvero affidandone la conduzione a persona in possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo n. 59/2010, della L.R. 6/2010 e nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia.

Di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti dall'art.71 del D.Lgs. 59/2010.

In particolare di non trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni:

- a) essere stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) essere stato sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge n. 159 del 06/09/2011, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- h) per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o

psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Dichiara inoltre che:

si impegnerà ad esercitare l'attività secondo le eventuali prescrizioni dell'Amministrazione comunale nonché nel rispetto delle vigenti normative in materia, pena l'immediata revoca della concessione.

All'interno dell'area data in concessione non potranno essere installati dispositivi per giochi con vincite in denaro (slot machine o apparecchiature analoghe).

Le spese di consumo per l'acqua, l'energia elettrica, il telefono e la tassa rifiuti sono a carico del concessionario che provvederà alla volturazione e/o alla nuova iscrizione presso i competenti enti per le relative utenze o al rimborso delle spese sostenute dal comune, faranno fede le fatture emesse dall'ente fornitore.

di utilizzare gli spazi e strutture assegnate con la massima cura e diligenza, sotto pena di revoca anticipata della concessione, previa contestazione scritta con diffida, per una sola volta.

Tutte le spese contrattuali relative all'area sono a carico dell'assegnatario. L'assegnatario e gli eventuali aventi causa, a qualsiasi titolo, durante tutto il periodo di concessione si impegnano a mantenere in buono stato di conservazione, secondo gli standard correnti, tutte le parti del fabbricato e i servizi interni all'area assegnata.

PRENDE ATTO CHE

sono a totale carico del concessionario i seguenti oneri:

- a) spese per la manutenzione ordinaria dello spazio assegnato;
- b) riparazioni idrauliche quali sostituzione di rubinetti, saracinesche, valvole oltre alla perfetta efficienza degli scarichi di acque bianche e nere;
- c) pulizia periodica dei canali e delle tubazioni delle acque piovane dell'edificio e delle strutture in concessione;
- d) spese per l'eventuale personale addetto e per la provvista di generi di consumo.
- e) spese per manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i macchinari, attrezzature ed arredi utilizzati per la gestione delle attività e presenti all'interno dei moduli che compongono le aree oggetto di concessione;
- f) pulizia e sanificazione dello spazio;
- g) attenersi a quanto disposto dalle normative vigenti in materia di somministrazione di alimenti e bevande e da quanto previsto dai regolamenti comunali per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti e la Polizia Urbana.
- h) garantire al pubblico la fruizione dell'area durante l'orario di apertura dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
- i) garantire la custodia e la sorveglianza dei beni e della zona oggetto della presente

concessione;

- j) garantire l'apertura delle aree assegnate in occasione delle manifestazioni ludico sportive o manifestazioni che l'Amministrazione Comunale svolgerà nell'area;
- k) esercitare l'attività in ottemperanza alla vigente normativa nazionale, regionale e comunale in materia;
- l) garantire che i reflui provenienti dall'attività esercitata non vengano riversati nell'ambiente ma che vengano autonomamente smaltiti a propria cura e spese;
- m) eventuali miglioramenti o addizioni apportate all'area o alle strutture oggetto di concessione e relative pertinenze, dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale e gli uffici competenti ed ottenere le dovute autorizzazioni; Il concessionario non potrà richiedere alcun indennizzo in merito;
- n) restituire il suolo e l'area di pertinenza alla scadenza della concessione nelle medesime condizioni di quelle all'atto del verbale di consegna, fatto salvo il deperimento naturale;

PERTANTO RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI:

- n. 12 moduli 2 x 6,5
- n. 2 moduli 6x5
- n. 15 casette 3x2;
- spazi di mq 1500 da attribuire ad eventuali truck, spettacoli viaggianti, commercio su area pubblica in sede fissa o itinerante;
- n. 9 casette 2x1;

Il richiedente